



## 1<sup>a</sup> la prima pagina... ...in paese

### Festa di S. Rocco 2013

#### LE MOSTRE

- Biblioteca civica: Mostra fotografica "Colti a Leggere" aperta dal 23/02/13 fino al 10/03/13
- Istituto Galileo Galilei e scuola Boscardin: "La scuola si mostra": Sabato 2 marzo dalle 15.00 alle 18.00 e domenica 3 marzo 15.00-18.00
- Atrio nuova Palestra Brendola: Mostra fotografica "Uno sguardo al passato, retrospettiva su Brendola negli anni '50". Sabato 2/03/13 e domenica 03/03/13 10.00-12.30 14.00-18.00
- Impianti sportivi: Esposizione "Mestieri in piazza", domenica 3 marzo 2013
- Piazza Mercato: Esposizione moto d'epoca a cura del Motoclub Montecchio Brendola, domenica 3 marzo 2013

#### IL PROGRAMMA DELLA FESTA

**SABATO 23 FEBBRAIO:** ore 11.00 inaugurazione Mostra fotografica "Colti a Leggere" presso Biblioteca

**DOMENICA 24 FEBBRAIO:** marcia "La Brendolana". Partenza dalle ore 8.00 dal cortile scuola secondaria Galilei.

**GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO:** ore 20.30 serata su San Rocco a cura di don Antonio Marangoni presso l'Oratorio di Madonna dei Prati

**VENERDÌ 1 MARZO:** ore 20.30 "Concerto di Solidarietà" presso chiesa di S.Michele Arcangelo

## in paese

Registrazione Tribunale Vicenza  
N° 1054 del 10/07/2003

**Editore:** Associaz. Pro-LoCo Brendola  
Piazza del Donatore  
Brendola (VI)

Tel. /Fax 0444-601098

Sito: [www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it)

E-mail: [inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

**Direttore Responsabile:**

Alberto Vicentin

**Gruppo di redazione:**

Elisa Bisognin, Vittorio Maran,  
Marco Mutta

#### SABATO 2 MARZO:

Ore 10.30 - Apertura delle attività delle scuole "Lettori per un giorno"  
Ore 11.30 - inaugurazione Mostra fotografica "Uno sguardo al passato, retrospettiva su Brendola negli anni '50".  
ore 21.00 - Hevia 3° concerto - XVIII edizione VO' ON THE FOLKS 2013 presso Sala della Comunità

#### DOMENICA 3 MARZO:

##### PROGRAMMA RELIGIOSO:

Ore 10.00 partenza da Piazza della Vittoria per la processione

Ore 10.30 S. Messa presso chiesa di S. Michele

##### FESTA DEL VOLONTARIATO:

Dalle 10.00 -18.00 Associazioni in mostra  
Ore 14.00 Gara di Foraccio (iscrizioni entro il 23/2 presso sede Pro Loco Brendola)

Ore 15.15 Esibizione gruppo Hip Hop a cura polisportiva Brendola

Ore 15.30 Tombolata di beneficenza

Ore 16.30 Premiazioni del concorso di San Rocco; Premiazioni associazione di volontariato; Donazione ricavato dal concerto e dalla tombolata alla Caritas; Premiazioni gara di foraccio; Premiazioni "Indovina il luogo della foto"

(Pro Loco Brendola)



## la biblioteca...

...in paese

Riceviamo (05/02/13) e pubblichiamo:

### "Colti a leggere" in mostra a Brendola

Arriva a Brendola dall'ultima settimana di febbraio la mostra fotografica "Colti a leggere", curata dall'Associazione 400 ASA e allestita fino al 6 gennaio scorso presso Palazzo Cordellina a Vicenza. Una bella occasione quindi per chi non avesse avuto la possibilità di visitarla a Vicenza ma anche per chi volesse rivederla: per tre settimane presso la biblioteca di Brendola verranno esposte una serie di opere di fotografi vicentini che narrano l'emozione della lettura, vista come il piacere di sfogliare le pagine di un libro; un'emozione che affascina, spinge a isolarsi e al tempo stesso unisce i lettori tra loro. La mostra, a ingresso libero, sarà visitabile negli orari di apertura della biblioteca e nei weekend. Per informazioni: Biblioteca civica di Brendola tel. 0444/601715

(Samantha Santoliquido)

## in

questo numero di...

...in paese

Festa di S. Rocco 2013 .....	1
"Colti a leggere" in mostra a Brendola .....	1
In vista delle amministrative .....	2
Profezie in paese - Sondaggio .....	2
Fidas Brendola: 958 Grazie! .....	2
Intervista alla nuova Dirigente Scolastica Annalia De Caprio - Seconda parte .....	3
Al via gli incontri della Scuola Genitori .....	4
Ricevuti fondi regionali per contrastare l'inquinamento luminoso .....	4
Un progetto di solidarietà per i giovani studenti in difficoltà .....	4
Mons. Pietro Nonis è cittadino di Brendola .....	4
Corsi con madrelingua inglese già dalla scuola d'infanzia .....	5
Strumenti informatici innovativi per la scuola di Brendola .....	5
Rotatoria dell'Orna: a breve l'apertura del cantiere .....	5
Spettacolo per la Giornata della Memoria .....	5
Per le scuole di Brendola mantenuta la direzione sul territorio .....	6
Vincolo o non vincolo...questo è il problema ..	6
500 mq erano, 500 mq resteranno .....	6
Lo storico Market alimentari "L'Antica Bottega" di Via A.Lamarmora a Brendola è giunto al capolinea e abbassa definitivamente la serranda .....	9
Il nuovo Punto Revisioni .....	9
La Brendola che verrà: dal "per esempio ..." dello scorcio In Paese, passando per "confronto, condizione e rispetto" .....	10
Desmentega totale .....	10
Nella stessa direzione .....	11
Osservazioni PAT in CC 18/02 .....	11
Ritrovato il significato del simbolo della croce bianca in Brendola .....	12
Vo' On The Folks nel vivo! .....	12
In Febbraio col teatro e cabaret .....	12
È stato un gran bel gioco... Grazie per aver creduto! .....	13
Corte Grande: grazie Brendola! .....	13
Uno sguardo al passato .....	14
Evviva il Carnevale a Vo'! .....	14
Corsi di cucina .....	14

## POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere

**in paese?**

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

[inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

Oggi ci sono **419** "abbonati"!

**R** redazione...

...in paese

**In vista delle amministrative**

Nei prossimi mesi il nostro Comune entrerà nel vivo del percorso elettorale che a maggio porterà al rinnovo della locale Amministrazione.

Nel rispetto dei criteri di neutralità ed imparzialità a cui da sempre ci ispiriamo, non ci sottrarremo all'appuntamento e su IN PAESE metteremo a disposizione dei contendenti spazi di presentazione e di confronto, garantendo il più possibile un'equità di opportunità ed un equilibrio di visibilità. Non dovranno essere il numero di caratteri o l'ordine di pubblicazione a favorire l'uno o l'altro dei candidati, così come non dovrebbero essere la dimensione del manifesto, il colore di uno slogan o la capillarità di un volantinaggio: sul nostro giornale e, speriamo, in tutta la campagna elettorale vorremmo invece che a far la differenza fossero il significato delle parole, il contenuto delle idee e l'identità di chi le esprime.

È per questo che nelle prossime uscite di IN PAESE cercheremo di organizzare spazi e modi adatti ad ospitare tutti i candidati, ma nel contempo non possiamo assicurare la pubblicazione di qualsiasi lettera o replica ci venga inviata né di altri contributi liberi su temi politici ed amministrativi, anche se a firma di "non candidati".

E per preparare il terreno, ecco una piccola storia, presa a prestito e liberamente tradotta da un articolo uscito sul giornale inglese *The Observer* a novembre scorso. Riguarda una giovane laburista inglese, classe 1977, in Parlamento dal 2010:

*"È stato urlando alle pecore che a Stella Creasy è venuta voglia di diventare una parlamentare. Come studente all'ultimo anno a Colchester, andò con un gruppo di amici ai moli di Brightlingsea per protestare contro l'esportazione di animali vivi, nel caso specifico pecore.*

*Era il 1995. Le elezioni locali erano in corso nello stesso periodo. La giovane Creasy comprese che, se il gruppo laburista avesse ottenuto voti sufficienti nel consiglio, avrebbe anche*

*controllato il porto e si sarebbero potuti realizzare i cambiamenti che desideravano. Ne discusse con gli amici. Creasy ricorda di aver pensato: "Bè, aspetta, OK, possiamo andare e urlare alle pecore, ma possiamo anche ottenere i cambiamenti che vogliamo".*

*"Mi ha fatto capire che sono importanti entrambi, sia gli attivisti sia i partiti. Non ci si può limitare a scrivere lettere o far manifesti, bisogna mettersi a fare le cose"*

Mettersi a fare le cose, anzi per la precisione "to get stuff done", espressione difficile da tradurre, ma diretta e di sicuro effetto. Bè, aspetta, OK, c'è da auspicare che prima o poi ciascun cittadino, a partire da quello Brendolano, si ritrovi su un suo molo ad urlare alle pecore e ad interrogarsi su quale possa essere il suo prezioso contributo "to get stuff done".

(La Redazione - Alberto Vicentin)

**Profezie in paese - Sondaggio**

IN PAESE di gennaio scorso riproponeva ai lettori un sondaggio, costituito da due semplici domande:

- 1) **Cosa vi piacerebbe leggere nei programmi per la prossima Amministrazione Comunale?**
- 2) **Cosa non vorreste assolutamente vedere nella prossima Amministrazione Comunale?**

Dopo aver raccolto varie risposte tra dicembre ed inizio gennaio, già pubblicate nello scorso numero, nelle ultime settimane sono pervenuti pochi contributi.

Li pubblichiamo di seguito, e ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato:

Su "Cosa vi piacerebbe leggere nei programmi per la prossima amministrazione comunale?" - Vorrei leggere : modifichiamo di sana pianta il PAT messo in piedi dall'attuale amministrazione, con l'obiettivo di non consumare nemmeno un metro quadrato di superficie agricola utilizzata, e lo imposteremo su reali valutazioni demografiche, di sviluppo culturale sociale ed economico , e di qualità della vita nel lungo periodo. Affideremo agli occhi, al cuore e all'anima il compito di sorvegliare le nostre bellezze.

Su "Cosa non vorreste assolutamente vedere (aggiungerei anche sentire) nella

prossima amministrazione comunale?" - In tema di tutela del paesaggio, vorrei che i prossimi amministratori, in campagna elettorale, non ribadissero per l'ennesima volta la loro ignoranza sul tema della tutela del paesaggio con promesse del tipo: manterremo salvaguardate le caratteristiche ambientali e culturali del territorio di Brendola.

**associazioni e gruppi...**

...in paese

Riceviamo (18/01/13) e pubblichiamo:

**Fidas Brendola: 958 Grazie!**

958 sono le donazioni effettuate dal Gruppo Fidas di Brendola nel 2012, un vero successo! Ad oggi siamo 535 donatori iscritti alla FIDAS Brendola di cui ben 509 attivi, i nuovi donatori sono 41 e tutti hanno fatto la prima donazione. Le attività e gli impegni svolti durante tutto il 2012 sono stati molteplici:

- abbiamo donato la borsa medica e una nuova divisa con borsone ai ragazzi del minibasket;
- abbiamo sponsorizzato i manifesti di tutte le sagre parrocchiali del nostro Paese;
- i ragazzi che hanno partecipato ai campeggi estivi si sono tinti di rosso con le magliette donate dal nostro Gruppo;
- per i ragazzi più grandi abbiamo organizzato, insieme al gruppo sportivo di Vo', una serata di festa intitolata "Schiuma Party" con discoteca all'aperto;
- abbiamo proseguito il nostro impegno con le scuole donando insieme alla Cassa Rurale di Brendola una LIM (lavagna interattiva multimediale);
- ci siamo impegnati attivamente con tutte le attività proposte dalla SOGIT e dalla polisportiva;
- ci siamo muniti di un telefonino e, grazie all'amico consigliere Francesco Muraro (sempre efficiente), riusciamo a inviare informazioni e richieste di sangue urgente in tempo reale.

Gli impegni per quest'anno saranno sempre molti ma come primo obiettivo rimane sempre la sensibilizzazione al dono del sangue, visto il bisogno dei nostri ospedali. Nell'augurare che altri giovani si avvicinino alla nostra associazione per arrivare magari nel 2013 alle 1000 donazioni, obiettivo che mi sono posto all'inizio del mandato, vi saluto e BUONA DONAZIONE A TUTTI!

(Il Presidente, Armando Zaltron)

**JEL**  
**SERRAMENTI**

**di Bertocco Lori**

**SERRAMENTI IN LEGNO - ALLUMINIO E PVC**

**PORTE INTERNE - PORTONCINI D'ENTRATA**

**SCALE E PAVIMENTI IN LEGNO**

**RECUPERO E MANUTENZIONE SERRAMENTI**

**AVVOLGIBILI IN PVC E ALLUMINIO**

Via A. Palladio, 141 - Vò di Brendola (VI) - Tel. 0444.400169

info@jel serramenti.com - www.jelserramenti.com



le scuole...

...in paese

## Intervista alla nuova Dirigente Scolastica Annapia De Caprio - Seconda parte

Completiamo in questo numero la pubblicazione dell'intervista alla nuova Dirigente dell'Istituto Comprensivo Galilei di Brendola, la dott.ssa Annapia De Caprio. La prima parte dell'intervista è già stata pubblicata nel numero di Gennaio 2013:

**DOMANDA** - Non possiamo non accennare alla logistica attuale dell'Istituto Comprensivo, che conta oggi due plessi di Scuola Primaria, la "Boscardin" di Brendola e la "Giustiniani" di Vo', ed uno di Scuola Secondaria di 1° grado, la "Galilei" di Brendola. Può indicarci i punti di forza e le criticità di questo assetto?

**RISPOSTA** - Sicuramente avere un istituto comprensivo con scuola primaria e scuola secondaria si presenta come un valore aggiunto per la continuità dello studente. Inoltre l'ottima collaborazione con la scuola dell'infanzia e le competenze dei docenti che si occupano di orientamento in uscita dalla secondaria di primo grado offrono un percorso positivo di accoglienza e continuità tra i vari ordini di scuola. Già da questo anno scolastico ma soprattutto da settembre si riuscirà ad implementare la progettualità di una didattica "orientativa". Riguardo le criticità prettamente riguardante la logistica lascio le riflessioni all'ente locale, proprietario degli edifici, rimanendo comunque a disposizione per un giudizio tecnico ma in un incontro tra gli "addetti ai lavori".

**D** - Si parla spesso di una soglia minima di 600 alunni per garantire la sopravvivenza autonoma, con dirigenza propria, delle scuole brendolane. Tale numero è oggi in bilico, e spuntano previsioni di inglobamento delle scuole dell'infanzia o di unione con Comuni vicini, ad esempio Sarego o Grancona. Qual è la situazione effettiva?

**R** - La situazione effettiva vede le scuole brendolane non soggette al dimensionamento grazie ad un lavoro svolto dal sindaco, dalla provincia e dalla regione veneto. È però vero che i seicento alunni devono esserci quindi si attende i primi di marzo per conoscere il numero degli iscritti. Posso pensare che con le novità proposte per l'anno prossimo si possa pensare in positivo. La settimana corta come offerta aggiuntiva, la madre lingua inglese per tutti gli studenti a partire dall'infanzia, l'implementazione informatica già in atto, i corsi Ecdl (patentino europeo di informatica) per la secondaria, i viaggi studio all'estero sono alcune grandi novità su cui si sta lavorando per l'anno prossimo sommate alle altre tante offerte già in atto e qualitativamente valide direi dunque che tutto ciò può essere un buon presupposto che fa

## MONDO LIBRO

### Nuovi arrivi di narrativa della Biblioteca Civica di Brendola

Luca Romano, *Vita di Pantasilea*; Ally Condie, *Crossed: la fuga*; James Patterson, *Matrimonio a sorpresa*; Marko Leino, *Miracolo in una notte d'inverno*; Valerio Varesi, *Il rivoluzionario*; Giulia Blasi, *Siamo ancora tutti vivi*; Stefan Zweig, *Viaggio nel passato*; Alicia Giménez Bartlett, *Gli onori di casa*; Palmy Olson, *Noi siamo Anonymous*; Gaia Coltorti, *Le affinità alchemiche*; Tracy Chevalier, *L'ultima fuggitiva*; Andrea Camilleri, *Il tuttomio*; Chris Pavone, *Il sospetto*; John Grisham, *L'ex avvocato*; Jill Mansell, *Le imprevedibili conseguenze dell'amore*; Filippo Tuena, *Ultimo parallelo*; Victoria Francés, *Il lamento dell'oceano*; Lena Muchina, *Il diario di Lena*; Clara Sanchez, *Entra nella mia vita*; Nalini Singh, *Tra le braccia della notte*; P.D. James, *Morte a Pemberley*; Sarah Addison Allen, *L'albero dei segreti*; Susanna Tamaro, *Ogni angelo è tremendo*; Andrea Vitali, *Le tre ministre*; Francesco Carofiglio, *Wok*; Vanna De Angelis, *Il bambino con la fionda*.

Consultazione catalogo e prenotazione libri e dvd su: <http://biblioinrete.comperio.it/>

(Samantha Santoliquido)

sperare bene.

**D** - Restano aperte varie questioni organizzative che recentemente hanno animato l'attenzione ed opinioni discordanti, tra cui l'insolito orario del sabato in alcune classi (due sole ore dalle 8 alle 10), l'allestimento o meno del rientro pomeridiano, la difficoltà a proporre percorsi equivalenti in due scuole primarie separate. Ha qualche aggiornamento in merito?

**R** - L'aggiornamento ad oggi è il seguente: la possibilità per le future prime di avere una scelta in più, cioè alla settimana con il sabato si aggiunge anche la settimana corta con il lunedì pomeriggio. Tutto il resto andrà definito in Consiglio di Istituto. Certo è che la scuola, dirigente e docenti, si è aperta al territorio ascoltando esigenze delle famiglie, e si rimane disponibili a chiarimenti in merito.

**D** - Alziamo lo sguardo verso orizzonti più ampi e riprendiamo l'argomento caldo degli ultimi anni: le riforme scolastiche ed i loro importanti effetti su strutture, didattica e personale, sia in termini numerici sia sotto il profilo motivazionale. Si sente di assicurare chi va a scuola a Brendola?

**R** - Le riforme in atto ci offrono grandi lezioni di apertura e di corresponsabilità tra le diverse agenzie educative. C'è molto di buono in quel di Brendola soprattutto l'attenzione al singolo studente. Certo mi sento di assicurare chi va ad "imparare e crescere insieme a noi".

**D** - Se avesse per un attimo di fronte una classe di genitori invece che di ragazzi, cosa "insegnerebbe" sul loro ruolo nella scuola di oggi, sia verso i figli sia verso gli insegnanti?

**R** - Il ruolo genitoriale è primario nell'educazione e formazione del bambino, non si deve dimenticare. Ad oggi il significato della corresponsabilità tra genitori e docenti è pregnante, e nell'arco degli anni il ruolo dei genitori a scuola si è trasformato da mera partecipazione agli organi collegiali ad autentica cooperazione alla progettualità e ai processi formativi. È quindi diventato per noi oggi importante e arricchente dare piena esecuzione all'introduzione di nuove modalità organizzative atte a favorire un maggiore coinvolgimento dei

genitori nella vita scolastica, investendoli della piena corresponsabilità.

**D** - Negli anni scorsi Brendola è stata al centro di cronache e dibattiti inerenti il disagio giovanile, comportamenti anomali da parte dei giovani, episodi spiacevoli e preoccupanti, baby gang. Cosa può fare la scuola su questi fronti? E cosa possono fare gli altri soggetti coinvolti (genitori, amministrazione comunale, forze dell'ordine etc.)?

**R** - Solo creando sinergia col territorio può nascere una riflessione su come intervenire di fronte a episodi che evidenziano il disagio giovanile. La scuola può e deve fare molto a partire dalla quotidianità investendo i bambini e i ragazzi dall'esempio di modus vivendi impregnato di sani valori.

**D** - E per finire concediamoci un po' di marketing. Oggi i genitori possono valutare già dalle primarie diverse proposte formative, non solo per questioni geografiche ma anche per aspetti di qualità, confrontando la reputazione della struttura e degli insegnanti, il peso di aree tematiche quali lingue o informatica, la modernità della formula. Qualche buon motivo per scegliere le scuole di Brendola?

**R** - Oltre alle risorse professionali, alle risorse strutturali e alle risorse progettuali in atto di cui già accennavo nelle precedenti risposte vorrei sottolineare anche la personalizzazione della didattica, l'attenzione al singolo alunno alle sue esigenze, l'operatività negli interventi nel risolvere situazioni problematiche, le comunicazioni rapide ed efficaci, l'apertura al dialogo e alla riflessione...e molto altro che io, tutto il personale, le famiglie e gli studenti, stiamo costruendo insieme!

Ringraziamo la Dirigente Scolastica per la disponibilità. Ricordando che alcuni temi vengono ripresi anche nel percorso "Scuola Genitori" (vedi articolo a pagina seguente), auguriamo buon lavoro alla prof.ssa Annapia De Caprio e a tutti coloro che lavorano per far funzionare il mondo dell'istruzione e dell'educazione a Brendola.

(a cura di Alberto Vicentin)



le scuole...

...in paese

Riceviamo (07/02/13) e pubblichiamo il seguente comunicato dal comune di Brendola:

### Al via gli incontri della Scuola Genitori

L'istituto Comprensivo "G. Galilei" e Comitato genitori, con il contributo dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, si rivolgono a tutti i genitori con degli incontri formativi sui temi caldi dell'educazione. Gli incontri, organizzati nell'ambito del progetto "Scuola Genitori", si propongono di migliorare l'attività di educazione dei giovani, favorendo il dialogo e lo scambio di esperienze tra genitori, fornendo una conoscenza sui più attuali temi riguardanti le problematiche giovanili. Le serate formative si rivolgono non soltanto ai genitori, ma a tutti coloro che si occupano di giovani, come Associazioni di volontariato o sportive, Gruppi Giovanili Parrocchiali, A.C.R. Medici di base ecc. L'assessore alla Pubblica Istruzione, Barbara Tamiozzo: "Il percorso formativo dei giovani non si esaurisce con la scuola, ma continua in famiglia e durante tutte le attività. Per questo è importante fare in modo che genitori ed educatori siano sempre preparati ad affrontare le problematiche giovanili. Voglio inoltre ringraziare tutti gli insegnanti e genitori che credono in questo progetto".

Di seguito riportiamo il calendario degli incontri:

#### Mercoledì 6 febbraio alle ore 20.30

*"Che ne dite? Proviamo a crescere?"*

Dall'infanzia alla preadolescenza: problematiche dello sviluppo", a cura del prof. Paolo Michelazzo, insegnante. Presso l'Aula Magna dell'Istituto "Galilei" di Brendola.

#### Mercoledì 20 febbraio alle ore 20.30

*"Sessualità: prestazione o relazione?"*

Non è facile parlare di sesso ai propri figli ed è quasi impossibile non essere scontati", a cura della dott.ssa Vanessa Foletto, psicologa e psicoterapeuta. Presso l'Aula Magna dell'Istituto "Galilei" di Brendola.

#### Mercoledì 27 febbraio alle ore 20.30

*"Lo psicologo a scuola"*

I problemi emergenti nell'adolescenza. Quali sono? Come li si affronta?", a cura della dott.ssa Vanessa Foletto, psicologa e psicoterapeuta. Presso l'Aula Magna dell'Istituto "Galilei" di Brendola

#### Mercoledì 13 marzo alle ore 20.30

*"Il web per amico"*

Uso consapevole della rete internet", a cura della Polizia Postale. Presso l'Aula Magna dell'Istituto "Galilei" di Brendola

(Segreteria Comune di Brendola)



Il programma degli incontri "Scuola Genitori" è pervenuto in Redazione anche dall'Istituto Comprensivo (26/01/13), con precisazione che "...altri incontri sono in fase di definizione".



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (14/01/13) e pubblichiamo:

### Ricevuti fondi regionali per contrastare l'inquinamento luminoso

È stata approvata dalla Regione Veneto l'erogazione al Comune di Brendola di fondi per 5348 euro, che saranno impiegati per la redazione del PICIL, il Piano Illuminotecnico Comunale per l'Inquinamento Luminoso. Spiega l'Assessore all'Ambiente, Barbara Tamiozzo: "Questo è uno strumento indispensabile per la regolamentazione notturna sia pubblica che privata nel territorio comunale, che permetterà di individuare ed abbattere gli sprechi energetici e di migliorare la resa complessiva degli impianti". In questo ambito il Piano Illuminotecnico individuerà le strade e le aree sottoposte a sovrailluminazione, permettendo di diminuire l'intensità di alcuni punti luce. I vantaggi per il territorio saranno molteplici:

- Un sensibile risparmio energetico ed economico da parte del Comune
  - Un abbattimento dell'Inquinamento luminoso che migliorerà il benessere di cittadini. Anche la fauna locale beneficerà della riduzione del disturbo dato dalla sovra illuminazione
  - Una migliore visibilità del cielo stellato.
- Il Comune di Brendola si trova inoltre entro il perimetro di 10 km dall'Osservatorio di Arcugnano, il cui impiego sarà così più efficiente.

(Segreteria Comune di Brendola)

Riceviamo (21/01/13) e pubblichiamo:

### Un progetto di solidarietà per i giovani studenti in difficoltà

Dalla volontà della Caritas dell'Unità Pastorale di Brendola, in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Brendola e l'Amministrazione Comunale, nasce il progetto "Sobrietà e Solidarietà". La presentazione ufficiale è avvenuta durante la festa della Befana di San Vito, organizzata dal locale Gruppo Alpini, che è anche il principale finanziatore. Inoltre durante la cena organizzata per la festa sono stati raccolti fondi a favore del progetto stesso, grazie alla grande affluenza e alla solidarietà di molti cittadini. Il progetto ha l'o-

biiettivo di permettere a tutti gli alunni delle scuole brendolane, soprattutto quelli provenienti da situazioni di difficoltà economiche, la possibilità di partecipare alle normali attività didattiche, tramite contributi alle spese di cancelleria, per le uscite didattiche e altre attività extrascolastiche. Lo scopo è quello di evitare che alcuni studenti si sentano "diversi" dai compagni a causa di un periodo di difficoltà economica che purtroppo affligge molte famiglie in questo periodo di crisi. Per favorire questa azione di solidarietà, il Comune che in questi mesi ha già attivato altre iniziative di sostegno sociale, ha messo a disposizione un incaricato dei servizi sociali, che assieme al personale didattico si occuperà di segnalare le situazioni di maggiore difficoltà. Alla fine del progetto, il 31 luglio di quest'anno, verrà presentata una rendicontazione alla comunità di Brendola, e in caso di necessità potrà essere rinnovato.

(Segreteria Comune di Brendola)

Riceviamo (14/01/13) e pubblichiamo:

### Mons. Pietro Nonis è cittadino di Brendola

Una bella notizia per la comunità di brendolana: nel decimo anno di permanenza presso la residenza di Villa Veronese, il Vescovo emerito di Vicenza, Mons. Pietro Nonis ha comunicato la decisione di portare la sua residenza a Brendola. Mons. Nonis fino ad oggi è stato cittadino di Padova, dove ha insegnato per ben 27 anni all'Università, e dove ha sempre mantenuto la propria residenza, anche dopo la nomina a Vescovo di Vicenza. Con il completamento delle pratiche di residenza presso l'ufficio Anagrafe del Comune, è ufficialmente cittadino di Brendola. Così ha accolto la notizia il Sindaco Ceron: "Nei periodici incontri che ho avuto con lui in Villa Veronese, sempre più mi ha manifestato l'interesse e l'affetto per il nostro paese, sia nelle vicende liete che in quelle tristi che si sono succedute in questi anni, e finalmente ha sciolto la riserva. Noi accogliamo con gioia ed anche con un sano orgoglio questo «nuovo paesano» illustre, che tanto ha dato e ancora può dare come uomo di Chiesa e uomo di cultura".

(Segreteria Comune di Brendola)

## BOMBONIERE Laura

Vendita di Bigiotteria, Articoli da Regalo, Bomboniere, Incorniciatura Quadri. Prenota da noi le bomboniere per il tuo matrimonio riceverai uno SCONTO del 10%.

APERTURA NUOVA SEDE IN VIA  
ROSSINI, 12, A FIANCO  
TABACCHERIA CHIODI

[www.bombonierelaura.com](http://www.bombonierelaura.com)

Tel. 0444/601938



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (04/02/13) e pubblichiamo:

## Corsi con madrelingua inglese già dalla scuola d'infanzia

Gli alunni di oggi, che saranno i cittadini di domani, hanno bisogno di competenze linguistiche approfondite per affrontare al meglio le sfide un mondo sempre più globalizzato e internazionale. È per questo che l'Assessorato alla Pubblica Istruzione di Brendola ha deciso di finanziare un progetto per introdurre corsi di inglese con insegnanti madrelingua fin dalla tenera età, durante la quale la predisposizione dei bambini ad acquisire nuove lingue è massima. Il programma inizierà dalle classi della scuola d'infanzia, e proseguirà per le classi prime e seconde della scuola primaria, dove potrà continuare nelle classi terze, quarte e quinte come attività facoltativa. Il percorso si concluderà alla scuola secondaria, con la possibilità di espandere ulteriormente le conoscenze linguistiche degli studenti tramite la certificazione europea Trinity. In sostanza gli alunni, per un arco di tempo complessivo di 10 anni, affronteranno lezioni e attività con insegnanti madrelingua almeno un'ora a settimana. "Con entusiasmo l'Amministrazione ha appoggiato questo ulteriore progetto - ha commentato l'assessore alla Pubblica Istruzione, Barbara Tamiozzo - che vede uniti in un unico percorso materne e primarie e che permette alle nostre scuole di aumentare sempre di più le competenze dei nostri ragazzi".

(Segreteria Comune di Brendola)

Riceviamo (05/02/13) e pubblichiamo:

## Strumenti informatici innovativi per la scuola di Brendola

Istituto comprensivo "Galileo Galilei" e Amministrazione Comunale di Brendola collaborano attivamente per permettere alle strutture scolastiche di affrontare le sfide del presente e del futuro, nonostante i tagli economici statali. In campo tecnologico infatti le scuole brendolane si avvalgono di strumenti sofisticati per garantire

agli alunni un approccio controllato con l'informatica e le tecnologie di comunicazione. All'Istituto Galilei (scuole secondarie) in ogni classe è presente una LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), uno strumento all'avanguardia per introdurre contenuti digitali durante la lezione, e in grado di memorizzare la lezione svolta per successivi utilizzi. Il progetto prevede, successivamente, di introdurre le LIM in tutte le classi delle primarie; sono già presenti in due aule e, grazie all'ultimo stanziamento del Comune, sono in arrivo altre due. La scuola Boscardin è dotata di computer connessi ad internet nel laboratorio informatico, e finalmente anche la scuola di Vò, da inizio anno, può usufruire di questo servizio. È stato necessario infatti, realizzare un apposito ponte radio visto che la zona non è coperta dalla rete via cavo. La Dirigente scolastica inoltre ha predisposto per ogni classe della Giustiani un computer collegato a internet. Si stanno sempre più informatizzando anche le procedure amministrative scolastiche, per rendere la scuola un'istituzione trasparente ed efficiente anche per i genitori. Già da quest'anno le iscrizioni si effettuano online (a questo scopo sono state messe a disposizione apposite postazioni internet presso la scuola per chi non possiede un computer a casa) e dall'anno prossimo verrà istituito il registro presenze online, affiancato dalla pagella informatizzata, per tenere informati i genitori in tempo reale sul rendimento e le presenze dei figli tramite l'apposita password. "Già da tempo abbiamo iniziato l'attività di informatizzazione delle scuole, - dichiara l'assessore alla Pubblica Istruzione Barbara Tamiozzo - ma l'arrivo della nuova Dirigente dott.ssa Annapia De Caprio, con il suo entusiasmo, ha sicuramente contribuito al perfezionamento e all'accelerazione del percorso. Per completare però il lavoro saranno necessari ulteriori fondi che speriamo possano arrivare anche dalle realtà presenti sul territorio".

(Segreteria Comune di Brendola)

Riceviamo (08/02/13) e pubblichiamo:

## Rotatoria dell'Orna: a breve l'apertura del cantiere

Si avviano alla conclusione i passaggi burocratici per l'avvio del cantiere della tanto attesa rotatoria dell'Orna, nel punto di accesso chiave a Brendola afflitto da problemi viabilistici irrisolti da anni. Soddisfazione per il sindaco Renato Ceron: "Dopo 5 anni di fatiche burocratiche finalmente abbiamo portato a casa l'assegnazione definitiva e la partenza dei lavori. Su quel tratto di strada, di competenza provinciale, nulla si sarebbe mosso se non avessimo preso l'iniziativa come Amministrazione. Questo dimostra come con la giusta decisione e volontà i problemi si risolvono concretamente". L'inizio dei lavori è previsto per

gli inizi di marzo, con una durata complessiva stimata in 150 giorni.

Si provvederà a costruire la rotatoria, con manto erboso ed irrigazione, riqualificando tutta l'area stradale circostante:

Verrà realizzato un tratto di pista ciclabile e relativo attraversamento.

Si sposterà l'attuale fermata dell'autobus, sostituendola con una nuova, seguendo le più moderne normative di sicurezza, come pensiline rialzate e attraversamento sfasato. Verranno anche posizionati dei cordoli rialzati per incentivare il rallentamento dei veicoli in una zona così delicata.

Verrà realizzata la nuova illuminazione della zona, e verrà posizionata la nuova segnaletica stradale.

Verranno rinnovati gli accessi alle attività che si affacciano sull'incrocio per non ridurre gli spazi adibiti a parcheggio.

La somma totale stanziata per l'opera è di 435.000 euro, di cui 400 mila in arrivo dalla Provincia.

(Segreteria Comune di Brendola)

Riceviamo (07/02/13) e pubblichiamo:

## Spettacolo per la Giornata della Memoria

L'Assessorato alla Cultura di Brendola ed il Comitato per le attività culturali del Comune di Brendola hanno presentato l'8 febbraio scorso, in occasione della Giornata della Memoria, lo spettacolo teatrale "Edith Stein, pensieri tra le ceneri". Lo spettacolo, liberamente tratto dagli scritti biografici ed epistolari di Edith Stein, è la testimonianza del percorso di vita di una donna che, nata ebrea, divenuta filosofa, convertita al cristianesimo, consacrata suora carmelitana, fu deportata nel campo di sterminio di Auschwitz dove trovò la morte. Nell'atto di consegnare la propria esistenza alla folle crudeltà umana, Edith Stein, Suor Teresa Benedetta della Croce, interroga la propria fede e la propria umanità, per cercare di comprendere se mai si possa dare un senso alla violenza che viene perpetrata dall'uomo sull'uomo e se il sacrificio della propria vita, coscientemente accolto, può collaborare all'opera di redenzione e alla salvezza dell'umanità. Teatro dell'Aleph - Testi e Regia di Giovanni Moleri, con Elena Benedetta Mangola.

(Segreteria Comune di Brendola)

**PUNT REVISIONI**

VICENTINO S.R.L.

**NUOVA APERTURA A BRENDOLA  
VIA ORNA 9/C (DIETRO IL DEPOSITO LUXY):  
SI ESEGUONO REVISIONI AUTOVEICOLI -  
AUTOCARRI FINO A 35Q.LI - MOTO -  
MOTOCICLI - MOTOCARRI A 3 E 4 RUOTE -  
QUAD**

**PRENOTA AL NUMERO 0444/400354 OPPURE  
AL SITO [WWW.REVISIONIONLINE.COM](http://WWW.REVISIONIONLINE.COM)  
AUTOFFICINE CONVENZIONATE A BRENDOLA  
DOVIGO ERNESTO -FOLETTI LUIGI**

**FIDAS**

**BRENDOLA**

**DONARE NON COSTA.**

**SALVARE LA VITA NON HA PREZZO.  
FATTI DONATORE DI SANGUE!!!**



Info tel 338 8718822



l'amministrazione...

...in paese

Riceviamo (09/02/13) e pubblichiamo:

## Per le scuole di Brendola mantenuta la direzione sul territorio

Anche quest'anno, grazie all'Amministrazione Comunale di Brendola e all'Assessore Regionale Elena Donazzan, che si sono interessati della problematica, il polo scolastico di Brendola manterrà la propria direzione indipendente. È stato infatti scongiurato il pericolo di vedere la direzione dell'istituto comprensivo brendolano decentrata ed accorpata ad altre. Infatti, grazie anche all'intervento del sindaco Renato Ceron, che ha seguito in maniera puntuale l'evolversi dell'iter legislativo, esponendone le problematiche e le possibili soluzioni, il limite necessario al mantenimento della direzione territoriale è rimasto a 600 alunni invece dei prospettati 1.200. "La scuola - ha spiegato il sindaco Ceron - non è soltanto degli alunni o degli insegnanti, ma di tutta la comunità. Per questo abbiamo seguito questo percorso legislativo, con insistenza e costanza, ritenendolo indispensabile e fondamentale per mantenere la direzione scolastica a Brendola, e permettere così a tutti i cittadini di dialogare e di avere un contatto diretto con le scuole dei propri figli". Tutto questo nell'ottica di una strettissima sinergia tra gli istituti scolastici, per educare gli alunni a conoscere il territorio e sviluppare progetti di grande valore sociale e civico.

(Segreteria Comune di Brendola)



riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (04/02/13) e pubblichiamo:

## Vincolo o non vincolo... questo è il problema

Siamo un comitato di cittadini residenti in Via G. Giardino, e ci siamo aggregati per contrastare una delibera comunale dove si concede una variazione d'uso di un'area verde privata a uso pubblico. Tale concessione, a insaputa dei residenti, è stata deliberata in data 2 Ottobre 2012 (n. 130) acconsentendo alla richiesta di un singolo proprietario, di costruire un passo carraio e di accorpare una fetta dell'area per ampliare l'abitazione. Facciamo notare, che tale verde, è frequentatissimo da bambini, sia del quartiere, sia delle vie limitrofe in considerazione del fatto che la via è chiusa, pertanto non rischiosa dalla circolazione automobilistica. A suo tempo, sia la zona verde sia il tratto asfaltato, è stato dato in concessione al comune in cambio del vincolo della zona verde e pedonale, oltre

a essere stata firmata una convenzione tra privato e lottizzazione G. Giardino, per creare tale area in cambio dello sbocco con Via Lamarmora. Ora non conosciamo gli estremi del lotto in oggetto, ma, visto che il comune si vanta di una trasparenza di informazioni sul lavoro fatto, avremo gradito che, prima di prendere una tale decisione, avesse perlomeno consultato i residenti, visto che proprio in questa via, dimora un consigliere di maggioranza, che, pare, fosse all'oscuro della delibera.

Complimenti!!!

Dopo una petizione, il comune ha provveduto a convocare i firmatari, più per contrapporre il privato ai residenti, che per giustificare tale delibera. Molti non si sono presentati, giustamente, per evitare di rompere un'armonia che esiste da molto tempo. Il privato ha le sue esigenze, ma molti cittadini hanno acquistato casa in fede a quel patto, purtroppo non firmato davanti a un notaio, dove non si avrebbe dovuto modificare tale zona. Tra l'altro, per ammissione dello stesso comune, la zona sarebbe ancora carente di verde, quindi qual'è la soluzione? Concedere la variante in cambio di soldi, e i cittadini si arrangino!!

Abbiamo letto la delibera e ci chiediamo: ma se esiste un vincolo di uso pubblico e di fatto destinato a verde pubblico, perché si concede la costruzione? È da vent'anni che esiste questo posto, tutti ne elogiano la funzione, oltretutto il comune si fa carico della manutenzione, perché qualcuno deve aggiungere un passo carraio dove non esiste una necessità, solo per far passare un camper che si è no verrà usato 2-3 volte all'anno?? È, senza esitazioni, gli amministratori acconsentono? Il resto dei cittadini conta niente? Qualcuno ci dà una risposta? Chiediamo troppo? Il comune ci ha risposto ribadendo la legittimità del provvedimento, e, che quindi, procederà con quanto deliberato, pertanto dichiarando che la volontà del singolo è prioritaria al bene comune. Molti si lamentano del potere centrale a Roma dove si decide in barba al volere dei cittadini, credo che abbiano molto da ricredersi anche sulle decisioni in ambito comunale e, abbiamo molti esempi, non solo quello precedentemente descritto, e mi rammarica che certe decisioni vengano prese a fine mandato, proprio come si fa a Roma. Mi auguro che il consiglio comunale ci rifletta e perlomeno, sospenda tale delibera!

(Comitato residenti di via G. Giardino, inviato da Giampaolo Bogoni)

Dopo aver ricevuto questo scritto, per completezza d'informazione e soprattutto per cercare risposta alle domande contenute nel testo, abbiamo posto i seguenti quesiti al Sindaco di Brendola:

1) Ci può illustrare brevemente la vicenda che ha portato alla Deliberazione di Giunta n.

130 del 02/10/12 e gli sviluppi che ne conseguiranno per la zona interessata?

2) Le giriamo, tal quale, la domanda pervenuta in Redazione: "Se esiste un vincolo di uso pubblico e di fatto destinato a verde pubblico, perché si concede la costruzione? È da vent'anni che esiste questo posto, tutti ne elogiano la funzione, oltretutto il comune si fa carico della manutenzione, perché qualcuno deve aggiungere un passo carraio dove non esiste una necessità (...)? (...) Il resto dei cittadini conta niente? Qualcuno ci dà una risposta? Chiediamo troppo?"

Ecco la risposta:

## 500 mq erano, 500 mq resteranno

Come Amministrazione Comunale, abbiamo il dovere di mantenere assoluta trasparenza e disponibilità verso tutta la cittadinanza. Vogliamo pertanto rispondere alle perplessità sorte in alcuni cittadini sulla vicenda di Via Giardino, nonostante queste spesso si siano rivelate frutto di equivoco o di malafede, e alcune pervenute in forma anonima. Premesso che l'appezzamento di verde in questione misura circa 500 mq, va sottolineato che la legge regionale impone ai Comuni di dismettere le aree verdi al di sotto dei 1.000 mq in favore di una maggiore concentrazione degli spazi verdi ad uso pubblico. Perciò abbiamo deciso di cedere 70 mq di questo spazio ad un cittadino, intenzionato ad ampliare la propria abitazione, senza però compromettere la fruibilità dello spazio stesso, ed in piena legittimità. In seguito alle polemiche sollevate, abbiamo poi incontrato il proprietario del terreno adiacente, che si è reso disponibile a permutare parte della sua proprietà, mantenendo di fatto LA STESSA quantità di verde a disposizione dei cittadini. Per quanto riguarda il paventato "passo carraio", si tratta semplicemente di dare la possibilità ad un cittadino di spostare il proprio camper (quello e nessun'altro veicolo) da una proprietà ad un'altra, in via occasionale, senza creare disagio o scompiglio verso i fruitori dell'area verde. Fa inoltre specie constatare come in molti, in questa occasione, abbiano misteriosamente dimenticato la vicenda di qualche anno fa, quando un paio di migliaia di metri quadrati di verde pubblico, situati qualche via più in là, furono convertiti in area edificabile, nel silenzio di coloro che oggi salgono sulle barricate per qualche metro di prato, che in ogni caso, resterà invariato. Come Amministrazione pensiamo di aver svolto il nostro dovere in buona fede, cercando di risolvere i problemi della cittadinanza con trasparenza e concertazione. Restiamo come sempre disponibili per chiarire e discutere i dubbi che ci verranno posti, sperando che in futuro arrivino senza celarsi dietro un eloquente anonimato.

(Comune di Brendola)

# MARCIA

## “LA BRENDOLANA”

Domenica 24 febbraio 2013 si svolgerà la 13ma edizione de “LA BRENDOLANA” che da quest’anno sposa il progetto benefico di Telethon con la prima edizione di “Corri con Telethon”; infatti il ricavato della marcia sarà devoluto all’associazione.

Camminata a passo libero aperta a tutti con percorsi di 7-12-20 km tra i sentieri e le strade più belle del nostro territorio, all’interno del comprensorio dei Colli Berici con partenza dal cortile delle scuole secondarie Galliei di Brendola (Via Rossini) dalle ore 8.00 alle ore 9.00. Quota di iscrizione € 2,50. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

Per la buona riuscita della manifestazione sono chiamate a collaborare insieme molte realtà brendolane tra cui la Protezione Civile, la Pro Loco, i comitati sagra, la Polisportiva, Volontari e simpatizzanti.

In tutto ci saranno circa un centinaio di volontari che lavoreranno per allestire i ristoranti e tutta l’organizzazione. L’affluenza delle scorse edizioni è stata di circa 4000 persone e la speranza è di ripetere o superare i numeri del passato. VI ASPETTIAMO NUMEROSISSIMI!!!  
Per informazioni Lodovico Lazzari 0444/409241.

Gruppo Podisti dei Berici



### PROGRAMMA DI FEBBRAIO 2013

<b>TEATRO - Teatro e Cabaret</b> Sabato, 09/02/13 Ore 21:00 <b>IOC IOCI DISTURBOZ</b> 27° Rassegna Teatrale e Cabaret 2013 - Compagnia Teatrale Lo Scrigno - (Vicenza)	
<b>CINEMA</b> Domenica, 10/02/13 Ore 16:00, Domenica, 17/02/13 Ore 17:30 <b>LO HOBBIT – Un viaggio inaspettato</b> ...ma come era iniziata la storia del Signore degli Anelli?	
<b>MUSICA - Vò on the folks</b> Sabato, 16/02/13 Ore 21:00 <b>BUDA FOLK BAND</b> 2° concerto - XVIII edizione VO' ON THE FOLKS 2013	
<b>TEATRO - Teatro e Cabaret</b> Sabato, 23/02/13 Ore 21:00 <b>CHE 48 IN CASA CIABOTTO</b> 27° Rassegna Teatrale e Cabaret 2013 - Teatroinsieme Zugliano - (Vicenza)	
<b>MUSICA - Vò on the folks</b> Sabato, 02/03/13 Ore 21:00 <b>HEVIA</b> 3° concerto - XVIII edizione VO' ON THE FOLKS 2013	
<b>TEATRO - Teatro e Cabaret</b> Sabato, 09/03/13 Ore 21:00 <b>LARDO AL GIOVANI...!</b> 27° Rassegna Teatrale e Cabaret 2013 - Seven Gnoms - Musicacabaret	



**PRO LOCO BRENDOLA**

ORGANIZZA

**DOMENICA 17 MARZO 2013**

## Gita a Verona & Borghetto



Programma:

- ORE 7.30 Ritrovo e partenza da Piazza Mercato
- ORE 9.00 Incontro con la guida ed inizio del giro panoramico della città e della collina di S. Leonardo. Proseguimento a piedi per la visita guidata del centro storico: S-Anastasia, casa di Giulietta e casa di Romeo, Arena, Arche Scaligere, Piazza dei Signori, Piazza delle Erbe e Piazza Brà... Sosta per il pranzo libero.
- \*\*\* Concluderemo la visita di Verona con la chiesa di S. Zeno e Castelvecchio
- \*\*\* Trasferimento a Borghetto sul Mincio per la visita guidata del "borgo più bello d'Italia":
- \*\*\* Parrocchiale di S. Marco, Mulini ad acqua e il medioevale Ponte Visconteo.
- ORE 18.30 Partenza per il rientro a Brendola

**INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI**

Segreteria Pro Loco:  
Tel\Fax 0444\601098 – 349 8564654  
(aperta martedì e venerdì dalle 15.00 alle 17.00 - mercoledì dalle 20.00 alle 21.30)  
[www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it) – [info@prolocobrendola.it](mailto:info@prolocobrendola.it)

Tecchio Elena: cell 349/4303659  
Jolly bar (da Romano): Tel. 0444\405431

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE**

Gruppo fino 30 ps: € 38,00 con riduzione € 3,00 per soci UNPLI  
Gruppo fino 40 ps: € 33,00 con riduzione € 3,00 per soci UNPLI

**Acconto 10,00 €**

**PRENOTAZIONI ENTRO IL 10 MARZO 2013**



**PRO LOCO BRENDOLA**

# Corsi di Informatica

**MODULO BASE**

- Basi del Computer
- Sistema Windows 7
- Videoscrittura
- Web, e-mail

*Test Finale sul Sistema Operativo*



**MODULO OFFICE**

- Utilizzo basilare di Microsoft Office
- Corso Base di Word
- Web 2.0

*Test Finale su Word*



**MODULO AVANZATO**

- Approfondimento S.O. e Periferiche
- Approfondimento Office
- Corso avanzato Excel

*Test Finale su Excel*



✓ I corsi si terranno presso la sala P3@ situata sotto la biblioteca.

✓ Per il Modulo Office ed il Modulo Avanzato, sarà previsto una prova di ammissione.

✓ I corsi si terranno il martedì sera e il sabato mattina

✓ **Tutti i corsi sono di durata di 10 ore con costo di 40,00 €**

**L'iscrizione potrà avvenire presso la Pro Loco di Brendola.**

Tel\Fax 0444\601098 – 349 8564654 (aperta martedì e venerdì dalle 15.00 alle 17.00 - mercoledì dalle 20.00 alle 21.30).

[www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it) – [info@prolocobrendola.it](mailto:info@prolocobrendola.it)



gente...

...in paese

Riceviamo (01/02/13) e pubblichiamo:

**Lo storico Market alimentari "L'Antica Bottega" di Via A.Lamarmora a Brendola è giunto al capolinea e abbassa definitivamente la serranda**

È da qualche anno che noi socie ci stavamo chiedendo come "tirare avanti" ma ormai il protrarsi dell'attuale crisi economica ci costringe a prendere questa decisione. La sproporzione economica tra la nostra offerta e la proposta di grossi centri alimentari nell'immediata vicinanza ha fatto mancare, giorno dopo giorno, la risposta dei consumatori che comunque nei primi anni di apertura era piuttosto buona. Eravamo convinte che alcuni "servizi", come la consegna della spesa a domicilio, il libretto della spesa giornaliera con il pagamento al mese successivo, potessero essere un incentivo per la nostra clientela che da noi poteva soffermarsi al banco e raccontarci la sua storia di ogni giorno, con le magagne e con il bello che la vita comporta, ed era per noi gratificante leggere in quei volti di gente normale, il piacere di sentirsi accolti e ascoltati. Purtroppo ora questo non sarà più possibile un po' anche perché le Istituzioni e Associazioni di categoria si sono tenute ben lontane dal darci

una mano (probabilmente stanno peggio di noi); tante volte abbiamo sentito o letto slogan come: "spesa a zero Km"... "bottega di quartiere"... "negozio di vicinato", ma alle parole pur suggestive non sono seguiti gesti o interventi concreti per realizzare e mantenere queste realtà. Chi ci rimette sono sempre i più deboli, come gli anziani o chi non ha nessuno che lo possa aiutare ai quali, finora, bastava un piccolo spostamento per soddisfare le proprie necessità e adesso vedono sempre più ridotto il loro margine di indipendenza. Eccoci allora arrivati alla "liquidazione totale dei nostri prodotti" **con sconti speciali** che praticheremo fino ad esaurimento scorte.

Vogliamo ringraziare tutte le persone, le famiglie che per qualche motivo sono passate per la nostra bottega: ci resta una bella esperienza.....peccato.....

(Annick e Maria Rosa, dette "le tose")

*La chiusura di esercizi commerciali, o di attività in genere, sembra quasi un'emorragia inarrestabile, alla quale non sono immuni nemmeno le storiche botteghe ultracentenarie, molte di queste vicentine, passate indenni attraverso due conflitti mondiali e varie vicissitudini, ma stroncate inesorabilmente dalla crisi economica persistente. Rattrista in modo particolare se ad essere coinvolta è una bottega storica del nostro comune, che offriva un servizio ininterrotto fin dalla sua apertura (avvenuta nel 1962) e punto di riferimento non solo per i residenti del luogo. Un vero peccato! Ad Annick e Maria Rosa i migliori auguri per il loro futuro.*

(La Redazione - Vittorio Maran)



gente...

...in paese

Riceviamo (06/02/13) e pubblichiamo:

**Il nuovo Punto Revisioni**

Il Punto Revisioni Vicentino Srl è un'azienda nata nel 1998 grazie all'unione di varie officine, con lo scopo di offrire un valido servizio ai propri clienti. Codesta azienda si compone di tre sedi, il primo centro nato nel 1998 a Montecchio Maggioro, il secondo nel 2006 ad Arzignano ed il nuovo centro di Brendola situato in via Orna 9c. Il servizio offerto dal Punto Revisioni è affidato a tecnici competenti, qualificati ed altamente professionali, in grado di controllare autoveicoli e motoveicoli di qualsiasi marca e modello fino a 3.5t. Tutti e tre i centri sono attrezzati con linee di revisioni di ultima generazione, con la possibilità di effettuare i vari test su autoveicoli, motoveicoli, ciclomotori, tricicli e quadricicli. La maggior parte degli automobilisti è convinta che la revisione dei veicoli a motore rappresenti un balzello inutile che grava su ogni possessore di auto o moto che sia. Questo non è sempre così o meglio, se la revisione viene effettuata in maniera ottimale con scrupolosità, diventa invece il primo obiettivo per una sicurezza sia del conducente che di tutti gli utenti della strada, infatti quando si circola dobbiamo pensare a noi stessi ma anche agli altri. Eseguire una revisione solo con lo scopo del guadagno, significa mettere in pericolo la vita degli altri, ed è per questo che la nostra azienda, essendo oltretutto un centro neutro, senza officina meccanica di autoriparazione, punta ad eseguire un servizio che possa essere valido e soddisfacente, con la possibilità per il cliente di poter far un controllo gratuito prima di eseguire la revisione stessa. Dal mese di Gennaio verranno inviate le lettere di richiamo per le revisioni in scadenza a coloro che si appoggiano ai nostri centri ed in aggiunta è possibile prenotare la revisione on-line al sito [www.revisionionline.com](http://www.revisionionline.com) con lo scopo di aggiungere un ulteriore servizio ai propri clienti. Si ringrazia la Pro Loco di Brendola per averci dato la possibilità di farci conoscere. Vi aspettiamo.

(Punto Revisioni Vicentino Srl)

**SPONSORIZZAZIONE!**

Puoi usare questo spazio per la tua pubblicità su

**in paese.**

La sponsorizzazione mensile costa da **30 euro...in giù!**

E per chi acquista almeno 6 riquadri, spazio per un articolo di presentazione.

Informazioni: Pro Loco Brendola, tel/fax 0444/601098

[inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)


 riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (03/02/13) e pubblichiamo:

## La Brendola che verrà: dal "per esempio ..." dello scorso In Paese, passando per "confronto, condivisione e rispetto"

Che buona boccata di ossigeno la pagina 2 dello scorso numero di *In Paese*. Già di suo era preludio ad una stimolante iniziativa su quelle che sono le aspettative che ogni uno di noi ripone negli amministratori del paese in cui vive, ma nel leggere quelle parole, mi sono detto: come si fa a rimanere insensibili all'importanza di questi concetti? Questi vanno sottolineati, e vanno rimarcati in modo profondo in quanto alla base di un nuovo approccio amministrativo che si contrappone verso chi lo produce in modo completamente diverso e distorto da quello che dovrebbe essere in realtà. Nel realizzarli in pratica ci si scontra con le parole confronto, condivisione, rispetto, soprattutto nel periodo in cui la campagna elettorale diventa più intensa e le promesse si sprecano portando nel fumo i problemi concreti che assillano il paese. A Brendola poi, dove le contrapposizioni degli ultimi 10 anni hanno devastato questo sano confronto (e non credo di usare il termine devastato in modo improprio, il consiglio comunale del 27 Dic. ne è l'ultimo degli esempi) riducendo le persone che lo hanno alimentato in piccoli amici o nemici, quei concetti risuonano in modo ancora più potente. Va quindi ringraziato Alberto per averli proposti in tutta la loro semplice sostanza. Rispetto e condivisione sono alla base di tutte le democrazie (giusto il contrario di dittature oligarchiche quali comunismo e fascismo), e quando questi vengono a mancare ecco che nascono lacerazioni che sembrerebbero insanaibili. È arrivato il momento di voltare pagina, anzi, di scrivere un nuovo libro. Tutti quei "per esempio vorrei" non possono rimanere nella pagina 2 dello scorso In-Paese. La comunità non può più permettersi il triste lusso di essere divisa tra amici (a cui si dà o promette tutto il possibile, magari poi mi portano i voti ... finché sono amici) e nemici (con i relativi: faccio finta di ascoltarti, quando va bene ...). I problemi da affrontare e risolvere sono di tutti. Ai bellissimi astratti concetti va però legata una proposta. Abbiamo scritto che serve cambiare; ma come, e con chi? A mia personale opinione escluderei a priori commistioni politiche (che tristezza quando sento dire "sono riuscito ad ottenere questo o quell'altro grazie alle mie amicizie politiche", sa tanto di medioevo, con relativo feudatario di turno) in quanto una necessità o un bel e utile progetto non può avere colore di parte. Dovrebbero invece

essere presenti tutti coloro che credono al bene del paese, prima di tutto, lasciando fuori, appunto, ogni contrapposizione. Le devastazioni dettate dall'ostinatezza di distruggere quando costruito dagli "avversari", piuttosto che lo spreco di energia usato per mettere le mani nelle orecchie (si, come all'asilo, a mo di tappo) quando c'era da ascoltare una proposta seria di un individuo "poco amico", hanno prodotto danni che sono all'evidenza di tutti. Scuole o PAT sono l'esempio del devastante approccio amministrativo durato oramai un decennio. Non mi piace però nemmeno generalizzare. L'attuale Sindaco ha avuto la capacità di stare tra la gente, questo bisogna riconoscerglielo, come tra i banchi dell'opposizione vi erano capacità amministrative che la maggioranza poteva solamente invidiare. Chi andrà ad amministrare dovrà essere capace di mettere assieme, per il bene del paese, questo tipo di energie. A Brendola vi sono, a mio avviso, persone che possono ricoprire questo ruolo, portando quei "per esempio vorrei" a concretizzarsi nella realtà. Non vi è più possibilità di attendere. Il bene della comunità non è di una sola parte. È nell'equilibrio di tutte le parti. Quindi il nuovo libro va scritto ora, sostituendo quel "per esempio vorrei" con un più consono "questo è il mio nuovo paese". E tutti coloro che si adopereranno a questa nuova "scrittura" dovranno essere aiutati perché la interpretino non come contrapposizione a quanto vi è stato fino ad ora, ma come alternativa ad un modo di operare. E mi verrebbe da chiedere, nessuno escluso: chi ci sta? (Bedin Fabrizio)


 riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (04/02/13) e pubblichiamo:

## Desmentega totale

Desmentega totale. Pare si chiami così, la malattia professionale di cui soffrono tanti politici. Quelli di Brendola, poi, ne sono afflitti in misura grave. Provvedo dunque a rinfrescare un po' le memorie. Allora: ne ho le scatole arciene delle critiche di coloro che si oppongono all'amm.ne Ceron. La quale non suscita certo i miei entusiasmi, come noto. Sia chiaro: i consiglieri di opposizione hanno il dovere e il diritto di fare ciò per cui sono stati eletti. Che brontolino a ogni piè sospinto, sta nelle regole del gioco democratico. Si vorrebbe però che, all'uopo, fossero credibili. Partiamo dal PAT, cercando di farla semplice. In pratica è il nuovo piano regolatore. Attorno vi girano, a Brendola come ovunque, interessi forti. Non serve che insegnino io quanta politica, in Italia, gira attorno all'edilizia. L'amm.ne Ceron ha fatto il suo bravo PAT. Me lo sono letto, e ci ho trovato dentro, al solito, di tutto:

buone cose nella tutela (dovute all'azione silenziosa, ma essenziale di qualche solito noto), e le usuali soperchierie. Balza all'occhio la mostruosa crescita prevista: 1800 nuovi abitanti per i prossimi 10 anni. Se può consolare, pressoché tutti i Comuni del Veneto prevedono espansioni analoghe, in ogni settore: residenza, industria, strade, commercio, ecc. Come farle in pratica, è mistero immenso. Ho presentato le mie osservazioni, dicendo in sostanza che il PAT va come minimo dimezzato. Pure gli oppositori (l'ex sindaco dal Monte e i suoi sodali, col curioso, deferente e devotissimo sostegno della lista "Progetto Civico") vi menano giusta critica: troppo grosso, esagerato, ecc. Bene, se non fosse che la predica... scende da un pulpito strano. Dove stavano loro, quando la prima amm.ne dal Monte fece la sua variante al piano regolatore? Vediamo i numeri: la variante PRG dal Monte constava grossomodo di 1000 nuovi abitanti. Ora, a casa mia, variante parziale significa quel che il nome dice. Se si stima che "parziale" voglia dire metà del tempo medio di vita di uno strumento urbanistico generale (di solito 10 anni), e per metà dell'estensione, e se matematica non è opinione, allora il sovradimensionamento del PRG dal Monte è persino superiore a quello del PAT Ceron. Con un'aggravante. Il PAT non dice di preciso quanto costruire: è solo un'indicazione di massima. Poi, non siamo ingenui e sappiamo bene che se prevede certi segni, è perché qualcuno su taluni pezzi di terra ci ha messo gli occhi. Comunque, quanto e dove costruire lo stabilisce nella pratica il PI, piano degli interventi, dopo che il PAT sia stato approvato dalla Regione. Che vuol dire, in pratica? Semplice. In media, la Regione toglie un terzo delle richieste dei Comuni. Fanno già 1200 abitanti, 600 in meno. Ci sono le osservazioni, e il Comune ne deve tenere conto. Di un intervento particolarmente osceno, ad esempio, il Sindaco mi ha dato personale promessa che sarà tolto. Non si provi a mancare la parola: io non sto zitto. Passata la mannaia dell'iter, il PAT sarà parecchio dimagrito. A quel punto, accadrà quel che si vede già in giro per i Comuni. In sede di PI, altra robustissima sforbiciata, causa "crisi", ripensamenti, ecc. Alla fine della fiera, tra 10 anni sarà tanto se Brendola avrà mezzo migliaio di nuovi residenti. Di tutto questo, i critici non fan menzione. Poca memoria? Si sono pure scordati l'andirivieni dei consiglieri che approvavano le schede del loro PRG: causa incompatibilità per interessi familiari, i dalmontiani andavano avanti e indré, indré e avanti dal consiglio durante le votazioni. Nulla di illegale: hanno rispettato alla lettera la legge. Finché non sfocia in corruzioni o peculati, l'interesse personale in politica è legalissimo, in quanto non vietato dalle leggi, e dunque

legittimo in uno Stato almeno teoricamente di diritto e liberale. Quel che fa girare le scatole, sono le prediche di chi, a suo tempo, ha agito spesso in modo discutibile. Il Meneghella ha esagerato col telefono? Son d'accordo: chi ha ruolo pubblico, deve rendere conto delle spese sino all'ultima moneta. Detto questo, han sempre speso in modo ineccepibile, dal Monte e suoi? Rotatoria di via Giolitti: brutta, inutile e pure pericolosa (coi muraglioni laterali in cemento: roba simile l'ho vista solo in India, sai che paragone. In Africa, già sarebbero inconcepibili). I due piani particolareggiati per l'Incompiuta. Il cimitero nuovo, gran ciofeca: e inutilmente, i soliti noti si davano da fare per suggerire soluzioni migliori. Variante Bonollo. Il NEW, fallimento del tutto prevedibile e previsto da chi avesse cognizione dell'economia reale. Lastricato arancio su Rio Spesse, a scorporo di oneri di urbanizzazione di un costruttore. Ripeto: tutto legale. Ma non si poteva pensare a qualcosa di meglio? Coi lampioni accecanti, poi...Avanti. La stradetta che scende da piazzetta Vicariato, era un bell'acciottolato storico: asfaltata. Scuola del Vò: pare un carcere. Estetica orrida, tanto cemento e verde zero. Ci vuole spiegare, chi l'ha fatta, quale progetto ha sui bimbi, sotto il profilo animico? L'edificio è platealmente errato sotto il profilo della vita interiore. Ci si lagna del palazzetto dello sport nuovo. Condivido: costa tanto, è brutto e fatto in un posto inammissibile. Ma i dalmontiani, han dimenticato che la Cittadella dello Sport che pretendevano di fare era, sotto ogni profilo, ben peggiore? Sto raccontando le più grosse, quelle che mi passano al volo per la testa. A rileggersi tutte le carte, chissà quante altre cose salterebbero fuori. Allo strucco, le due amm.ne Dal Monte sono andate male, e quelli che vi hanno militato hanno ben scarsi titoli per dare oggi lezioni di buona politica. Vogliono essi essere credibili? Comincino a spiegare che fine hanno fatto le tante promesse. L'aria buona, in una delle aree, la Pianura Padana, più inquinate del pianeta. I turisti. Gli scienziati. I record. I finanziamenti europei. Lo sviluppo eccezionale. Il neo centro storico...Prendono dagli avversari la trasparenza. Han ragione, tanta ragione che ora ci spiegheranno per bene, finalmente, come andò la faccenda della bretella del Pedocchio. Tra poco cercheranno pure di riprendersi il potere. Ecco, non so né voglio indicare i migliori, o i meno peggiori da votare alle prossime elezioni comunali. Non so neppure se andrò a porre la mia crocetta. Ma chiedo, davvero col cuore in mano, ai brendolani una cosa. Prima di dare fiducia a qualcheduno, valutino a fondo i fatti accaduti nel passato. La Desmentega Totale, lasciamola ai politici.

(Michele Storti)



Riceviamo (05/02/13) e pubblichiamo:

### Nella stessa direzione

In vista del rinnovo dell'Amministrazione Comunale dovrebbe essere normale che un territorio mobili e metta in campo le risorse umane migliori per darsi le migliori possibilità di sviluppo negli anni a venire. Una volta la funzione di selezionare in vista del voto le migliori disponibilità del paese era svolta dai partiti politici. Oggi questi hanno perso ogni capacità di rappresentare speranze, preoccupazioni e aspettative; anche a Brendola dunque nelle ultime tornate elettorali questo compito è stato assunto da gruppi "civici" (più o meno colorati) che hanno fatto da punto di congiunzione fra il territorio e la sua rappresentanza. È pienamente legittimo che l'Amministrazione uscente si riproponga ai suoi Cittadini per ricevere un secondo mandato. Con i risultati ben visibili a tutti, frutto del buon lavoro svolto nel quinquennio, non dovrebbe avere alcuna difficoltà a confermare in blocco Sindaco e Consiglieri in quanto appunto attori di una attenta e oculata opera governativa. Sembra che però le cose non stiano così. Il Sindaco Ceron è tentato di cambiare gran parte della sua squadra e sta cercando in tutti i modi di avvicinare persone che vengono da ambiti diversi. Le cose sono 2: o i partiti che hanno creato il Ceron Sindaco si sono stancati di lui o lui si è stancato di loro e li vuole sostituire con persone che ritiene più affidabili. In entrambi i casi si tratta di una chiara ammissione del fallimento di quella insensata idea per la quale si credeva che avendo vinto le elezioni si potesse disporre di tutto e tutti senza dover rendere conto ad alcuno di nulla. Oggi Brendola si trova in gravi difficoltà, non solo per la crisi che attanaglia l'Italia e costringe anche le piccole amministrazioni ad essere esattori dello Stato e impotenti ad affrontare i problemi reali. Si pagano anche 5 anni di non-scelte quando va bene, alla peggio di scelte scellerate che si pagheranno duramente negli anni a venire (un palazzetto dello sport sproorzionato per le necessità dai costi ancora sconosciuti e un PAT per molti aspetti "ad personam" solo per citarne alcune). Ora, per riprendere la premessa, il paese deve veramente tirare fuori le migliori energie, disponibilità e capacità per dare a Brendola una Amministrazione che abbia a cuore tutto il paese, che unisca e non divida, che sappia fare scelte coraggiose e lungimiranti rivolte agli anni a venire, che dia ai Cittadini la voglia di interessarsi anche per poco e con poco alle sorti del proprio paese aiutando gli Amministratori nel loro difficile compito. Una Amministrazione di cui tutti i brendolani debbano andare fieri, anche quelli che

non l'hanno votata. Per fare questo bisogna che quella parte del paese che ha l'intelligenza e il senso civico necessari comprenda che ora, non domani ma adesso, non è più sufficiente impegnarsi nel volontariato, nelle associazioni, nei gruppi di cittadini attivi ma si deve dare quello che si ha per la cura di tutto il paese. Anche di quelli che non la pensano come noi e hanno idee diverse dalle nostre. Un impegno dunque di 5 anni per traghettare Brendola da un passato di contrapposizioni alle quali tutti hanno contribuito (nessuno escluso) ad un modo diverso di concepire i rapporti anche fra coloro che operano sotto bandiere diverse al bene del paese. Un impegno per fare poche cose (le casse pressochè vuote non consentiranno molto altro): la manutenzione accurata dell'esistente, un tentativo forte di riduzione della spesa corrente del Comune, un piano per la salute e il benessere della popolazione non più giovane che nei prossimi anni aumenterà in modo esponenziale, il mettere al centro della vita del paese non l'Assessore di turno ma le Associazioni che operano con dedizione e entusiasmo per il bene della Comunità. Dunque nessuna opera faraonica, nessuna promessa, nessuna pacca sulla spalla, nessun "ghe pensi mi", ricordarsi tutti diventerebbe poi difficile.

Condivido pertanto pienamente tutti gli auspici posti dal Direttore nel numero precedente. Brendola ce la "può" fare. Questa volta però non può permettersi il lusso di sbagliare, ce la "deve" fare. C'è una locomotiva che sta partendo. Tutte le persone che condividono quanto appena detto possono e devono salire. Per darle velocità e farle raggiungere la stazione di arrivo c'è però bisogno che tutti i brendolani spingano nella stessa direzione. (Claudio Ghiotto)



i gruppi politici...

...in paese

Riceviamo (10/02/13) e pubblichiamo:

### Osservazioni PAT in CC 18/02

Il 18/02 si terrà un Cons.Comunale sulle osservazioni al Pat di carattere generale, in particolare su nuova viabilità di Brendola e Pedocchio e necessità di salvaguardare il nostro territorio dall'eccessiva urbanizzazione. Si approverà un atto di indirizzo contenente linee guida a cui il Sindaco si dovrà attenere al momento dell'esame delle osservazioni al Pat in Conferenza dei Servizi. La nuova legge urbanistica, infatti, prevede che non sia più il Cons.Comunale a valutare le osservazioni, ma una Conf. Servizi convocata dalla Provincia e di cui fa parte anche il Sindaco. È però fondamentale che il Sindaco porti in Conf. la volontà dei cittadini. Si invitano quindi i cittadini ad essere presenti al CC di lunedì 18/02. (I consiglieri di minoranza)



riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (12/01/13) e pubblichiamo:

### Ritrovato il significato del simbolo della croce bianca in Brendola

La tradizione popolare brendolana ricorda che questa croce di pietra segna il luogo dove è stato ucciso un Vescovo vicentino, ma in realtà nessun documento antico segnala questo fatto a Brendola. Vengono invece documentate notizie dell'uccisione di due Vescovi vicentini:

Il Vescovo Cacciafronte, nell'anno 1184 ucciso fuori dal Vescovato a Vicenza mentre si recava in cattedrale-li Vescovo Pistore, nell'anno 1200 ucciso sotto le mura del castello di Torrebelvicino. Questo tipo di croci è il simbolo della "croce della conciliazione." Tra i monumenti minori situati al di fuori dei centri abitati occupano una posizione particolare le croci di pietra, solitamente conosciute come "croci della conciliazione" Sono prodotte da un pezzo di pietra unico; la loro forma varia in base alla maestria dei loro autori. A volte si tratta di semplici pietre cui diversi colpi di scalpello hanno conferito la forma di una croce; altre volte rivelano l'elevato livello professionale del tagliapietre: Quasi la metà di queste croci riporta l'immagine scolpita di una croce, di un arnese o di un'arma, oppure di un breve testo e l'anno. Quest'ultimo come nel nostro caso dove il Morsolin, nella sua storia di Brendola dice: "A mattino della rocca e propriamente a destra della strada che dalla chiesa porta alla centra Lavo, sorge una grossa, ma rozza croce di pietra bianca. Ferma sopra un informe cubo di macigno che il tempo logorò negli spigoli, reca ancora alla base le tracce di alcune cifre gotiche, così consumate da renderne impossibile qualunque lettura. Il sito di quella croce non è discosto dal così detto Vescovato più di cinque passi, quanto cioè misura il largo della strada che divide l'ima dall'altro. Non coglierebbe in fallo chi fissasse in questa croce il luogo dell'antico palazzo vescovile di Brendola." La croce della conciliazione è una croce di pietra che veniva eretta soli-

tamente nel luogo in cui era avvenuto un delitto capitale o una disgrazia. Durante il Medioevo, per punire un colpevole era possibile applicare il sistema del cosiddetto "Diritto di conciliazione", in base al quale l'espiazione di una colpa era sottoposta all'espletamento di un certo compito da parte del colpevole. Oltre alla compensazione della famiglia colpita dall'offesa, uno di questi compiti prevedeva anche di scolpire e innalzare una croce in pietra nel luogo in cui era stato commesso il reato. Le croci di pietra sono presenti in tutta Europa e si trovano negli insediamenti medioevali. Da queste informazioni deduco che probabilmente è stata eretta a memoria di uno di questi due Vescovi, data la vicinanza al palazzo del Vescovato, nel quale questi vescovi venivano spesso in quel periodo a soggiornare o a rifugiarsi in caso di guerre, le scritte in stile gotico segnalate dal Morsolin erano di questo periodo. Esempi di croci.



(Iginò Zimello)



sala della comunità...

...in paese

### Vo' On The Folks nel vivo!

La 18° rassegna di Vo' on the Folks, dopo l'appuntamento del 2 febbraio con i Rondeau de Fauvel, entra nel vivo con due appuntamenti da non perdere che ci accompagneranno fino al gran finale in coincidenza del S.Patrick Day.

**Sabato, 16 febbraio ore 21: BUDA FOLK BAND (Ungheria)**

Sabato 16 febbraio il secondo appuntamento con il concerto degli ungheresi Buda Folk Band. Un travolgente sestetto nato nel 2007 a Budapest che riesce a creare un energico, emozionante, poetico ed euforico spettacolo, ridefinendo un repertorio musicale unico che trova le sue radici nella musica popolare ungherese degli anni '70 e nelle influenze di diverse forme espressive. Nell'agosto del 2011 hanno pubblicato il loro ultimo cd, "Suru Vándor".

I Buda Folk Band suonano l'inconfondibile e spumeggiante musica popolare ungherese, ridefinendola e mescolandola con sonorità contemporanee. Si sentono, infatti, anche elementi musicali di stili lontani da quello magiaro, che provengono da in-

fluenze esterne come il jazz, il blues, la bossa nova e i ritmi manouche. La formazione è composta da Maruzsenszki Andor (violino, voce), Takács Ádám (violino, viola, voce), Csoóri Sándor (viola, tambura, koboz, voce), Éri Márton (viola, chitarra, voce), Salamon Soma (accordion, fluto, voce), Péntes Géza (contrabbasso, violoncello).

**Sabato, 2 marzo ore 21: HEVIA (Asturie)**

Sabato 2 marzo l'appuntamento clou con la gaita asturiana del grande Hevia. Famoso per aver inventato una speciale cornamusa elettronica, ha pubblicato nel 1998 il suo primo album "No Man's Land", che solo in Spagna ha venduto più di un milione di copie. Il disco, distribuito in quaranta paesi, contiene la hit "Busindre Reel" che ha spopolato ovunque, grazie anche a un noto spot. Coi successivi "Al otro lado" e "Étnico ma non troppo" si è consacrato definitivamente. "Obsesión", il suo ultimo lavoro prodotto dalla EMI, segna la maturità artistica. Il 2012 ha visto alla ribalta il cornamusista asturiano che, con le sue apparizioni televisive, ha ripreso la popolarità dei tempi in cui con il suo brano più famoso aveva scalato le classifiche di mezzo mondo. La collaborazione con i Sonohra nel brano "Si chiama libertà" e il relativo video hanno raggiunto un grande successo scandito dalle partecipazioni all'MTV Rtl Music Awards, al Family Day, in mondovisione con il Papa, di fronte ad 1 milione di persone, oltre alla partecipazione al concerto di Natale andato in onda su Rai2 la vigilia di Natale. Con questo progetto prettamente teatrale Hevia rivisita le tradizioni asturiane dove le cornamuse sono presenti da secoli, come protagoniste principali nella vita quotidiana e in tutte le celebrazioni religiose. Ad accompagnarlo, Josuè Santos al piano acustico e la sorella Maria José alle percussioni tradizionali. Prenotatevi un posto in prima fila per un viaggio di suoni, colori e visioni targato Vo' on the Folks.

### In Febbraio col teatro e cabaret

Dopo lo scoppiettante esordio di sabato 26 gennaio con "L'usel del Marescial", prosegue la 27a rassegna di Teatro e Cabaret 2013. Ecco i prossimi appuntamenti:

**Sabato, 23 febbraio Ore 21, La compagnia Teatroinsieme di Zugliano presenta:**

**CHE 48 IN CASA CIABOTTO**

In "Che 48 in casa Ciabotto" il celebre medico tutt'fare, chirurgo, dentista e veterinario, che abbiamo già conosciuto in "Achille Ciabotto medico condotto", si trova alle prese con una serie di situazioni strane ed esilaranti al limite dell'assurdo.

Con lui ritroviamo la sorella Virginia "vedova e martire", il barone Sparapaoli che tutti credono morto, ma che riappare in carne, ossa e "legno", il maresciallo Berrettini e una bizzarra girandola di clienti e parenti, tutti molto particolari.

Siamo alla vigilia di Natale e Achille, stanco di stare da solo, decide di dare le dimissioni, di trasferirsi a Venezia e di sposare la sua eterna fidanzata Gabriella che da anni lo aspetta speranzosa. L'arrivo improvviso di sua sorella Virginia e di un pericoloso bandito che prende tutti in ostaggio scombinerà però i suoi piani.

Come farà il povero dottore a districarsi nell'ingarbugliata situazione? Sarà forse una bella ed astuta "Farfalla" a trarlo d'impiccio? Mah!!! ...

**Sabato, 9 marzo Ore 21, Sevengnoms presentano:**

**LARDO AI GIOVANI....!**

**PEZZETTINI DI SEVEN GNOMS"**

*ovvero Racconto semiserio della storia d'Italia e degli Italiani*

Cosa può esserci di meglio, per tenersi in forma, di un giro in bici ("on do rod") con i Seven Gnoms che, partendo da Brendola, vi porteranno in giro per l'Italia attraverso i vizi e le virtù della nostra gente?

Cabarettisti e musicisti, con tanto di cori a cappella e di canzoni scritte per l'occasione, i Seven Gnoms vi racconteranno storie di risparmiatori, navigatori, viaggiatori e maghi, fra cui il famoso mago Clister Peretta che non legge la mano ma parti più profonde e meno nobili del corpo. Il giro sconfinerà in Francia all'epoca della Rivoluzione, raccontando la vera storia della ghiagliottina bilama: "la prima lama solleva il coppino, la seconda elimina la testa alla radice!". E cosa può succedere quando si pesta una... Ma basta, non vogliamo togliere la sorpresa, perché vi divertirete a ballare sulle note di un tormentone estivo. Insomma musica, cabaret, storia, comicità, balletto: lardo ai giovani, con i pezzetti dei Seven Gnoms!

Ritagliatevi un sabato di buon umore con il teatro ed il cabaret della Sala della Comunità.

## È stato un gran bel gioco...

### Grazie per aver creduto!

Si è conclusa la 22a edizione della rassegna di "Porta il papà a teatro" 2012-13.

Un'edizione memorabile per vari motivi: innanzitutto, per i numeri che con 1600 presenze l'hanno innalzata al primo posto tra le 22 edizioni finora organizzate; poi per l'apprezzamento che il pubblico ha voluto dare ai cinque spettacoli. Quest'anno abbiamo inaugurato "Vota lo spettacolo", piccolo sondaggio di gradimento col quale avete dato un voto ad ogni compagnia.

Ci è stato chiesto qual è l'esito di Vota lo spettacolo ... ed eccovi i risultati del vostro giudizio:

- 1) **Hansel e Gretel e la povera strega** (Glossa teatro) - 28 ottobre: voto 7,87
- 2) **Alice, che meraviglia** (La Piccionaia-I Carrara) - 9 dicembre: voto 7,82
- 3) **Lucetta** (Comteatro di Milano) - 6 gennaio: voto 7,72

4) **Don Chisciotte e la luna** (Habanera di Pisa) - 11 novembre: voto 7,62

5) **La bella addormentata nel bosco** (Ensemble Vicenza Teatro) - 25 nov: 7,45

La rassegna, appena conclusa, ha rappresentato un'importante novità nel panorama delle iniziative coordinate tra la Biblioteca Civica e l'Istituto Comprensivo Galilei di Brendola; infatti, il progetto di "Animazione alla lettura" della Biblioteca e dell'Assessorato alla Cultura organizzato con le scuole dell'infanzia e le scuole primarie di Brendola, che aveva quale tema "lettura-teatro", ha trovato il suo naturale finale in Sala con la nostra rassegna aperta magistralmente da Pino Costalunga, animatore del progetto comunale.

Scuola - lettura - teatro: non potevamo chiudere il cerchio dell'iniziativa senza ... i libri. È nata così l'idea di portare in Sala la libreria Galla Girapagina durante gli spettacoli della rassegna. È stato un grandissimo successo e si è avverato un nostro piccolo sogno che coltivavamo da anni: permettere ai vostri bimbi di sfogliare le pagine colorate delle fiabe che avevano appena visto rappresentate sul palcoscenico. Un regalo per le feste o un dono del papà e della mamma e così oltre 100 libri hanno varcato l'uscio della Sala sotto il braccio dei nostri piccoli spettatori per giungere alle vostre case. L'iniziativa, però, ha riservato un altro lieto fine: la scuola e la biblioteca grazie alla vendita riceveranno gratis 152 € di libri. Ai consueti ringraziamenti all'Assessorato alla Cultura che da anni ci accompagna nella rassegna, un grazie particolare lo vogliamo rivolgere alle insegnanti, che hanno creduto nel progetto comunale e allestito la libreria con cartelloni realizzati dai bambini, e alla nuova dirigente, che ha spalancato le porte delle scuole alle nostre iniziative. Non avremmo potuto immaginare cinque domeniche più entusiasmanti di così! A tutti voi che avete partecipato un grazie ed un arrivederci alla prossima strabiliante 23a edizione della rassegna di "Porta il papà a teatro", l'unica e originale rassegna di teatro per ragazzi.

*"È stato un gran bel gioco ... Grazie per aver creduto!" Peter Pan*

*(Lo staff della Sala della Comunità)*



gente...

...in paese

Riceviamo (04/02/13) e pubblichiamo:

### Corte Grande: grazie Brendola!

"Villa Serego detta Corte Grande" di Veronella ha partecipato al VI censimento del FAI i "Luoghi del cuore 2012".

Uno dei siti più votati del Veneto: alla fine del periodo di segnalazione, ha ottenuto 9729 voti. Un plebiscito per la Corte di Veronella, quasi un miracolo se pensiamo che il paese conta 4700 abitanti, di cui

vogliamo rendere partecipi anche i cittadini di Brendola, che in numerose occasioni si sono adoperati per sostenere la storica dimora dei conti Serego a Cucca (l'antico nome del paese), le cui barchesse sono state progettate da Andrea Palladio.

A Brendola i volontari per Corte Grande hanno raccolto circa 400 firme, grazie al sostegno della Sala della Comunità e della Pro Loco che in più occasioni li hanno ospitati, presentati al pubblico, sostenuti nella ricerca di segnalazioni. Un sentito ringraziamento anche al sindaco Renato Ceron e all'ass. alla cultura Barbara Tamiozzo, che subito hanno firmato a sostegno della villa decadente. E un grande grazie anche a tutti i cittadini di Brendola, che volontariamente, per passa parola, per amore per la storia, l'arte, la cultura dei popoli hanno dato la loro adesione al voto per Corte Grande.

Adesso i promotori della raccolta firme sono in attesa del conteggio finale del FAI, che di recente ha richiesto documentazione integrativa: per il risultato finale sarà valutato sia il numero delle firme, che l'importanza della documentazione storica e giornalistica inviata al Fondo Ambiente. Nel frattempo, a fugare gli ultimi dubbi, prima di Natale è stato pubblicato il libro del ricercatore dell'Università di Verona Giulio Zavatta, in cui con carteggi inediti della famiglia Serego e nuova documentazione d'archivio, viene dimostrato che il grande architetto ha lavorato a Veronella: "Il 23 agosto 1564 Federico di Serego, paga il Palladio per avere rivisto il disegno della fabbrica di Cucca. Nel 1565 viene stilata una lista di legnami da costruzione per le capriate lignee, segno che siamo arrivati al tetto della barchessa. Le barchesse procedono fino alla costruzione di 23 archi, poi nel 1567 la costruzione si ferma. Ma in seguito, Federico di Serego chiederà al Palladio il disegno della pianta per una villa e poi anche il prospetto. I conti Serego contestano il progetto all'architetto, il quale risponde rivendicando le proprie ragioni, tanto che nel 1570 tornerà alla Cucca per parlare della fabbrica, un progetto che i Serego non si decidevano ad attuare". Anche oggi, secondo Zavatta, serve la collaborazione di "persone illuminate" per salvare Corte Grande: "L'impresa che Veronella dovrebbe compiere per riappropriarsi della Corte va fatta con lo stesso spirito dei signori del 1500: unirsi, consorzarsi per avere i migliori artisti, architetti, studiosi alle loro corti. Anche oggi serve un grande consorzio per potere restituire Corte Grande a Veronella e al mondo".

I volontari, sanno bene che unirsi, discutere, sostenere i beni culturali è l'unico modo per non abbandonarli al loro declino, per questo tutti insieme diciamo: GRAZIE BRENDOLA!

*(Graziana Tondini)*



**R** redazione...  
...in paese

**Uno sguardo al passato**

In questo scatto (sopra) dei primi anni '50, in Piazza Marconi, venivano riprese alcune personalità al termine di una cerimonia. Nella facciata dell'edificio in evidenza, è possibile notare la scritta (parziale) CINEMA ENAL. L'ENAL (Ente Nazionale Assistenza Lavoratori) era un ente pubblico sorto nel 1945, che sostituiva l'Opera Nazionale Dopolavoro (O.N.D.), fondato con Regio Decreto nel 1925, il quale promuoveva molte iniziative durante le ore libere dei lavoratori, tra queste anche le proiezioni cinematografiche. Nel 1978, l'Ente veniva poi soppresso con l'istituzione delle Unità Sanitarie Locali. Lo stabile in argomento, difatti, era stato utilizzato per proiezioni di film fino alla sua chiusura, avvenuta nel corso degli anni '70, ed era gestito dalla parrocchia. Il locale è ora sede della sala consiliare del Comune di Brendola. A poca distanza, anche l'edificio sullo sfondo presentava una scritta a parete: " Osteria Nuova al Cerro ", locale gestito dalla famiglia Nicolato Bruno e fratelli. Dall'archivio comunale, questa ed altre numerose foto a tema, riferite ai primi anni '50, saranno esposte in una mostra organizzata dall'Assessorato alla cultura e curata dallo scrivente, durante la tradizionale sagra di S. Rocco, nell'atrio del nuovo Palasport tra la palestra e il centro sociale.

Un percorso a ritroso nel tempo per scoprire com'è cambiato il nostro territorio dopo sei decenni. Alcune foto saranno volutamente private delle didascalie e indicazioni: sarà interessante far scoprire al visitatore il luogo rappresentato. Appuntamento a Sabato 2 e Domenica 3 Marzo.

(Vittorio Maran)



**manifestazioni...**

...in paese

Riceviamo (04/02/13) e pubblichiamo:

**Evviva il Carnevale a Vo'!**

Sfilata di maschere dalla Chiesa e festa con animazione nella casetta del Gruppo Sportivo Vo'. Complice un sole splendente, nel pomeriggio di domenica 10 febbraio il Carnevale del Catechismo della Parrocchia di Santo Stefano ha fatto il pieno di allegria e giochi. Una festa a misura di bambino, in cui le mascherine si sono presentate ad una ad una, per poi arrivare alla premiazione dei travestimenti più efficaci: il più originali, il più spiritoso, il più pauroso e il genitore più matto e coraggioso. Un ringraziamento alla Protezione Civile per l'assistenza stradale durante la sfilata, al Gruppo Sportivo Vo' per l'ospitalità, alle organizzatrici, al falegname della pedana stellata e a tutti i partecipanti, piccoli e grandi.

(Valeria Pozzato)



**pro loco...**

...in paese

**Corsi di cucina**

Continuano le sere di cucina organizzate dalla Pro Loco Brendola in collaborazione con lo chef Mario Consagro. Chef con 15 anni di cucina vissuti tra grande distribuzione, catering, ristorazione e rappresentanze alimentari, ci insegnerà i segreti per creare un piatto creativo e dal gusto che non si dimentica. Durante la serata, oltre alla realizzazione del piatto, ci sarà l'opportunità di scoprire la storia dei prodotti utilizzati e a fine serata la degustazione di ciò che abbiamo realizzato. Le prossime date in programma:

- 19 febbraio: *Finger food in cantina*
- 19 marzo: *Cioccolato e dintorni*
- 23 aprile: *Finger food in salumeria*
- 21 maggio: *Cucinare con la frutta*
- 11 giugno: *Il pesce*

**Costo a serata: 25,00 €** - Per informazioni e iscrizioni: *Segreteria Pro Loco* - Tel/Fax 0444 601098 - 349 8564654 (aperta mar e ven 15.00- 17.00 - mer 20.00-21.30)

[www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it)  
[info@prolocobrendola.it](mailto:info@prolocobrendola.it)

**THE END** L'ultima pagina...  
...in paese